



## Cosa sono i bifosfonati?

I bifosfonati (o bis-fosfonati) sono farmaci che vengono prescritti per prevenire e curare l'osteoporosi pre e post menopausa nella donna, per prevenire le fratture patologiche nella popolazione anziana e in oncologia. È, purtroppo, emerso un effetto collaterale nell'assunzione di tali farmaci, costituito da un danno al tessuto osseo, soprattutto quello mascellare, di difficile risoluzione perché non rispondente alle terapie antibiotiche, in soggetti che presentano condizioni dentarie e parodontali scadenti e che sviluppino banali ascessi dentali o a seguito di interventi nel cavo orale quali, ad esempio, anche semplici estrazioni.

I dati nazionali stimano che vi sono tre milioni di donne e un milione di uomini attualmente in terapia per la prevenzione e cura della comune osteoporosi con farmaci per via orale o iniettiva. Comparando questi dati con la casistica del nostro territorio, abbiamo la conferma che il problema non deve essere sottovalutato per una considerevole parte della popolazione femminile sopra i 50 anni, per la popolazione anziana in generale, per i pazienti oncologici e, naturalmente, per i dentisti che li devono sottoporre a cure chirurgiche.

Dal punto di vista odontoiatrico è importante che venga scrupolosamente accertato se i pazienti assumono questi farmaci prima di procedere ad interventi chirurgici o a estrazioni dentarie e come vadano opportunamente preparati per prevenire questa complicanza, sospendendo l'assunzione per qualche settimana prima e dopo l'intervento stesso, instaurando una opportuna terapia antibiotica pre e post operatoria, eseguendo gli interventi nel modo meno traumatico possibile e suturando accuratamente i tessuti a protezione dell'osso.

Ai medici che prescrivono questi farmaci è, invece, raccomandato di far eseguire una preventiva visita odontoiatrica ai propri pazienti per verificare le loro condizioni di salute orale e procedere a cure prima di iniziare questa terapia, nonché di mantenere sotto controllo l'igiene orale e lo sviluppo di nuove carie.